

VareseNews

«Poste imballate, serve agilità»

Pubblicato: Venerdì 14 Febbraio 2003

«Passi “l’imbuto natalizio”; passino quei ritardi che il cittadino, con rassegnazione, non accetta ma sopporta. Ma magari passassero i pacchi, le lettere, le pubblicazioni (siano quotidiani che settimanali o mensili)». Dall’Associazione Artigiani della provincia di Varese puntualizzano sulla questione dei ritardi nelle poste, argomento che da giorno sta tenendo banco rispetto alle segnalazioni dei lettori. «Certo – continuano gli artigiani – alla fine arrivano ma quanti viaggi? Insomma, sono innegabili le difficoltà e i problemi causati dalle nostre Poste: la lentezza, risaputa, è peggiorata; il servizio (se ancora lo si può definire in tali termini) non assicura snellezza e precisione. Non c’è né efficacia, né efficienza. Manca organizzazione e, soprattutto, la consapevolezza di rivestire un ruolo importante per l’intero territorio: la Posta può essere considerata, anche se entro determinati limiti, una fonte di comunicazione e informazione. A dare un giro di vite alle Associazioni di categoria, ma non solo, è intervenuta la pubblicazione del Decreto Legge n. 294 (logicamente a livello ministeriale) che va a colpire coloro che beneficiavano delle tariffe agevolate nella spedizione. I cavilli sono così tanti e così ben congegnati che sembra impossibile ogni via d’uscita, se non quella di pagare, pagare, pagare».

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it